

METODO AGAZZI

Il metodo di Rosa Agazzi si basa sul pensiero per il quale il canto può essere appreso tramite vari tipi di imitazione, come ad esempio dal gioco o dalle parole, facendo sì che sia sempre integrato con le attività quotidiane del bambino.

Agazzi dà particolare rilievo sia a quella che è la bellezza del suono in sé, sia alle norme regolatrici dell'educazione vocale come ad esempio: la respirazione, la pronuncia, la posizione della bocca, la compostezza dell'individuo e il suo senso ritmico.

Quest'ultimo viene perfezionato abbinandolo alle molteplici attività, mentre l'insegnante lo rimarca al cembalo o al pianoforte. Successivamente si collegheranno parole e ritmo e suddivisione in sillabe.

ES. - facciamo pronunciare al bambino parole con due, tre o quattro sillabe e, contemporaneamente, gli facciamo battere le mani a tempo con la cadenza delle stesse. Si farà per gradi e il bambino passerà al tempo successivo, quindi in questo caso alla parola trisillaba, solo quando avrà assimilato in modo ottimale il tempo precedente (parola bisillaba).

Stessa cosa vale per i suoni: si inizia con un solo suono, aggiungendo successivamente altri suoni, proseguendo tramite semitono.